



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Territorio e Cittadinanza 5

SETTORE e Area di Intervento: Settore protezione Civile

Area 04: Ricerca e monitoraggio zone a rischio

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il Progetto Territorio e Cittadinanza 5, con il significativo apporto dei volontari in Servizio Civile Nazionale, mira ai seguenti obiettivi:

- innescare sinergie con le realtà del territorio civili, religiose, associative, laiche e profit, per la promozione e sensibilizzazione dei valori della difesa non violenta della Patria, attraverso azioni utili alla collettività, con valenza Protezione Civile, come fattore educativo e di crescita, ai valori della solidarietà, della condivisione e della cittadinanza attiva, coinvolgendo di più e meglio, i giovani, al territorio;
- promuovere la cultura della prevenzione rischi, e. del rispetto del territorio e sue correlazioni;
- innescare sinergie con le realtà del territorio civili, religiose, associative, laiche e profit, per la promozione e sensibilizzazione dei valori della difesa non violenta della Patria, attraverso azioni utili alla collettività, con valenza Protezione Civile, come fattore educativo e di crescita, ai valori della solidarietà, della condivisione e della cittadinanza attiva, coinvolgendo di più e meglio, i giovani, al territorio;
 - collaborare con i tecnici dei Comuni di Sant'Angelo all'Esca, Taurasi e Candida, nella realizzazione di rispettivi mappali comunali in rapportato, ai rischi idrogeologici e relativi ai piani di emergenza;
 - cooperare con il personale competente, degli uffici dei comuni su menzionati, al fine di attivare un censimento di abitazioni, aziende agricole, monumenti a rischio;
 - interagire coadiuvando con i funzionari dei Comuni, della Protezione Civile Regionale, nell'individuazione delle realtà interessate alle varie fasi di monitoraggio, prevenzione, formazione e informazione, in riferimento al rischio idrogeologico, sismico, boschivo;
 - cooperare nella divulgazione, in attività di formazione e informazione alla popolazione, in sinergia, con le realtà specifiche locali, riguardanti i territori coinvolti nel progetto;
 - collaborare nella promozione di attività di cittadinanza attiva, avvicinando di più e meglio, i giovani, al territorio;
 - condividere azioni di formazione, per l'emergenza prevenzione rischi, in sinergia con i comuni e gli enti copromotori;
 - cooperare con gli addetti comunali, Polizia Municipale, Protezione Civile Nazionale, Regionale, e, Provinciale, per il monitoraggio delle aree boschive "pertinenti", suscettibili di incendi e rischi diversi, al fine di tutelare anche la flora e la fauna selvatica ivi presente;
 - effettuare in collaborazione con la Protezione Civile Nazionale, Regionale Provinciale e Comunale, periodiche esercitazioni ed aggiornamenti finalizzati a mantenere "vivo il Piano di Emergenza";
 - organizzare visite guidate presso le aziende locali e non, presso fattorie didattiche, per lo studio e la conoscenza, delle piante tipiche della macchia mediterranea e della fauna selvatica;
 - partecipare in sinergia con i Comuni, la Protezione Civile Nazionale, Regionale/ Provinciale, e, gli Enti Copromotori, per la realizzazione di Campi Estivi per ragazzi, finalizzati alla promozione della cultura della protezione civile e della prevenzione;
 - Promuovere attività di educazione ambientale; di cittadinanza attiva, reciprocità e solidarietà;
 - Collaborare nella promozione di attività di monitoraggio da rischi, e valorizzazione dei beni culturali e storici esistenti sui territori afferenti al progetto, quali risorse turistiche e economiche a beneficio della comunità;
 - Promuovere la cura del Territorio come bene comune;
Promuovere attività tipiche della protezione civile in momenti di non emergenza;
 - Valorizzare e tutelare dai rischi idrogeologici, sismici e boschivi, le realtà rurali presenti sul territorio, intese come risorse sociali, tradizionali ed economiche a beneficio della collettività;
 - collaborare e promuovere in sinergia con i comuni, attività propedeutiche verso il primo avvio di un modulo di segreteria di Protezione Civile;

- Collaborare in cooperazione con i comuni interessati al progetto, per l'attivazione di sportelli informativi rivolti alla cittadinanza.

CRITERI DI SELEZIONE

L'Ente Golden Boys, per il **Territorio e Cittadinanza**, intende utilizzare un sistema autonomo di valutazione dei candidati, **per colloquio, titoli ed esperienze**, che prevede una scala di valutazione di 100°.

Di cui:

- 60 punti attribuiti in base ai risultati del colloquio
- 40 in base ai titoli di studio, professionali e esperienze a loro volta così distribuiti:
- 10 sulla base dei titoli di studio
- 30 sulla base delle esperienze

Si prevede un colloquio, chi non supera il colloquio o non si presenta nel giorno stabilito non può accedere alle selezioni. Il punteggio minimo per accedere alle selezioni è di 36 /60 quello max di 60/60

Il colloquio prevede i seguenti argomenti:

1. Pregresse esperienze del volontario presso l'Ente Golden Boys.
2. Pregresse esperienze del volontario nello stesso o analogo settore di impiego.
3. Idoneità del volontario a svolgere le mansioni previste dal progetto.
4. Condivisione e conoscenza del candidato degli obiettivi previsti dal progetto **Territorio e Cittadinanza**;
5. Conoscenza della legge **64/2001 sul Servizio Civile Nazionale** e motivazioni della scelta del candidato per la presentazione del servizio civile volontario.
6. Conoscenza della Costituzione Italiana.
7. Conoscenza della Protezione Civile e attività ad essa commesse.
8. Predisposizione del candidato al lavoro di gruppo e al superamento del protagonismo individuale.
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato utili alla realizzazione del progetto.
10. Altri elementi di valutazione: quali esperienze aggiuntive non valutate precedentemente ed eventuali conoscenze utili alla realizzazione del progetto (conoscenze basi di informatica) (patente B)

Al punteggio ottenuto al colloquio si somma il punteggio del titolo di studi (si valuta solo il titolo più elevato) e dei titoli professionali (si valuta solo quello più elevato) per un massimo di **10 punti**

Laurea attinente il progetto vecchio regolamento	Punti 8
Laurea attinente il progetto triennale	Punti 7
Laurea non attinente il progetto	Punti 6
Laurea triennale non attinente al progetto	Punti 5
Diploma attinente il progetto	Punti 4
Diploma non attinente	Punti 3
Titoli professionali attinenti al progetto	2 punti

Non attinenti al progetto	1 punto
---------------------------	---------

Alle esperienze vengono attribuiti i seguenti coefficienti per un totale max di 30 punti e un periodo max valutabile di 12 mesi

Precedenti esperienze c/o presso l'Ente Golden Boys che realizza il progetto	Coefficiente 1,00 (mese o fraz.mese sup.o uguale a 15 gg)
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o presso Enti diversi da quello che realizza il progetto (certificate)	Coefficiente 0,75 (mese o fraz.mese sup.o uguale a 15 gg)
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o Ente che realizza il progetto (certificate)	Coefficiente 0,50 (mese o fraz.mese sup.o uguale a 15 gg)
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o Enti diversi da quello che realizza il progetto (certificate)	Coefficiente 0,25 (mese o fraz.mese sup.o uguale a 15 gg)

La somma dei coefficienti Max 60 per il colloquio, 10 per titoli di studio e professionali, e 30 per le esperienze pregresse, realizza il punteggio di 100.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

voci da 9 a 12) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

6

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

6

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

Sede di Svolgimento progetto: Centro Polivalente via Toppole Candida AV

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI: Il ruolo dei volontari di Servizio Civile Nazionale, impegnati nel progetto **Territorio e Cittadinanza 5**, e' da intendersi come tirocinio, **cittadinanza attiva, difesa non violenta della Patria attraverso attività utili alla collettività.** **PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ In 6 fasi e 12 mesi.** Le prime tre fasi **Accoglienza, Conoscenza, Consapevolezza** sono riferite principalmente alle attività dei volontari, le restanti fasi riguardano la pianificazione e il monitoraggio di tutto il Progetto. **Nello specchio sottostante, vengono elencate le varie fasi progettuali, specificando le attività diversificate e quelle comuni ad entrambe le sedi.**

1° Fase accoglienza e omogenizzazione relativa ai primi 4 mesi Per i volontari di tutte le sedi coinvolte nel progetto.

Azione: presa coscienza del ruolo di cittadini attivi per la sicurezza del territorio:

I volontari accompagnati dall'OLP e dai responsabili dell'Ente, avranno il loro primo approccio con la realtà in cui dovranno collaborare. Prenderanno subito visione del piano di sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro, in subordine, passeranno all'espletamento delle pratiche burocratiche legate alla presa in servizio quali: lettura e firma del contratto, lettura dei diritti e doveri, carta etica, procedure accreditamento stipendio, contatti con l'equipe dell'Ente. **Obiettivi: Formazione Generale e Specifica**, per acquisire conoscenze utili all'espletamento del loro ruolo, che è sempre da intendersi come tirocinio, formazione cittadinanza responsabile e difesa non violenta della patria attraverso attività di protezione civile utili alla collettività.

2° fase conoscenza dal 4 mese fino al termine del servizio **Obiettivo: conoscenza del territorio per monitorarlo e sicurezza**

Azioni:

Supportati dal responsabile municipalità, coadiuveranno in attività di cittadinanza attiva durante i momenti più significativi della vita del paese, che vede raddoppiare il numero della popolazione, gli eventi importanti sono in tutto 6 tra festa del Santo Patrono, fiere paesane e sagre dei prodotti tipici locali.

3° fase l'informazione sempre dal 5° mese fino alla fine dell'anno- Obiettivo
acquisire la consapevolezza del ruolo dell'informazione intesa come prevenzione dai rischi.

Azioni:

i volontari di tutte le sedi, supportati dall'Olp, in cooperazione con i comuni interessati al progetto, unitamente ai responsabili dell'Ente, e gli enti coopromotori, organizzeranno 4 incontri divulgativi destinati prevalentemente alla popolazione dei comuni interessati al progetto **ma aperti a tutti**, finalizzati alla legalità, alla sicurezza, al rispetto del territorio ed ai pericoli connessi, trattandosi di zone a rischio idrogeologico sismico e di alto impatto ambientale e naturalistico;

Per l'occasione, i volontari, sempre supportati dagli OLP e seguiti da medici professionisti, realizzeranno un piccolo manuale contenente le nozioni basilari di primo soccorso da distribuire alla popolazione durante gli incontri previsti dal progetto, nonché un database dell'emergenza,

Sempre tutorati e supportati sia dall'olp che dalle figure professionali aggiunte, i volontari di tutte le sedi coinvolte nel progetto, a turno, nella propria sede, saranno per due giorni alla settimana, impegnati con uno sportello informa sito presso la sede di progetto, finalizzati all'ascolto dei cittadini, i quali potranno segnalare eventuali difficoltà o disservizi, dovuti a cause naturali quali: temporali, inondazioni, allagamenti, incendi; i volontari raccoglieranno in schede tecniche le segnalazioni ricevute e le sottoporranno all'attenzione degli addetti specializzati e competenti del settore, i quali, dovranno provvedere alla loro risoluzione;

Per Tutte le sedi coinvolte nel progetto; i volontari guidati dai relativi OLP, dal responsabile del progetto, dal geologo e dagli enti copromotori, si occuperanno di tutta la fase preparatoria, finalizzata alla organizzazione di eventuali campi estivi per ragazzi, finalizzati alla cultura della Protezione Civile, e, all'organizzazione di **una settimana dedicata alla sicurezza** con attività divulgative e informative sui rischi naturali e antropici, visite guidate delle scolaresche nelle aziende locali, presso Fattorie Didattiche, o escursioni nel Parco, presso il Castello di Taurasi e Candida, nonché presso aziende locali (sono previste almeno 4 uscite).. Questa sarà per i volontari una opportunità per amalgamarsi meglio, per uno scambio di esperienze, per conoscere meglio la flora e la fauna esistente sul territorio, nonché un momento di formazione e informazione sui rischi del territorio. Durante queste visite guidate sia in fattoria che presso le aziende e il castello, verrà distribuito ai ragazzi e bambini materiale a fumetti realizzato dai volontari stessi, illustrativo, sui comportamenti adeguati da adottare per evitare incendi e come comportarsi in caso di terremoti. I volontari, di entrambi le sedi di progetto, come esercitazione, si adopereranno al funzionamento del modulo segreteria, occupandosi dei contatti telefonici, degli inviti, della realizzazione di database dell'emergenza, di raccolta schede, foto, di tutte le attività svolte, come memoria storica. Materiale che verrà utilizzato per gli incontri di monitoraggio finale, a conclusione progetto.

Sempre in sinergia con gli enti coopromotori, i **volontari**, saranno stimolati ad organizzare una giornata Ecologica, per rilanciare la cultura dello sviluppo sostenibile ed incentivare la tutela e la valorizzazione delle risorse del luogo. Inoltre sempre per la valorizzazione, catalogazione e conservazione delle specie autoctone, i volontari supportati da persone qualificate nel settore biologia e agraria, unitamente all'utile apporto di agricoltori locali, saranno impegnati in studi di fattibilità propedeutici verso il primo avvio di realizzazione di un orto botanico.

4 Fase Monitoraggio: dall'inizio a fine progetto

Il monitoraggio da parte dell'Ente riguarda, la Formazione Generale, la Formazione Specifica e tutto l'andamento del progetto
Obiettivo: verificare l'andamento del progetto, le conoscenze acquisite, eventuali difficoltà incontrate dal volontario nell'ente, rapporti con gli OLP, le alte figure professionali, i rapporti tra volontari, gli scollamenti del progetto e apportare le dovute migliorie e aggiustamenti.

Azioni: attraverso la somministrazione di questionari trimestrali che riguardano tutte le fasi del progetto.

5 fase Divulgazione del progetto: dal momento dell'approvazione alla conclusione

I volontari coadiuveranno con l'Ente proponente il progetto e i Partners/ compromotori nell'organizzare almeno 3 incontri divulgativi di informazione riferiti al Progetto e al Servizio Civile Nazionale ad (inizio, metà e conclusione progetto)

6 FASE Conclusiva (ultimi 2 mesi) consegna ufficiale pergamena di ringraziamento agli OLP, Formatori, Enti Coopromotori di progetto.

Consegna ai volontari degli attestati per la Formazione Generale e Specifica

Relazione finale di conclusione progetto e suo impatto sul territorio

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Fatti salvi i requisiti richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n°64, il progetto **Territorio e Cittadinanza 5**, si rivolge preferibilmente a : Laureati o laureandi in: geologia, agraria, ingegneria, architettura, biologia;

Diplomati scuola media superiore con preferenza per diplomi ad indirizzo scientifico e tecnico : Geometra, Periti Agrari, industriali

conoscenze informatiche di base patente

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio, sono certificate e riconosciute da Enti Terzi.(Comuni di Candida AV).

Con la partecipazione alla realizzazione del progetto di Servizio Civile Nazionale dal titolo Territorio e Cittadinanza 5, i volontari acquisiranno le seguenti competenze e professionalità, utili al fine del curriculum vitae:

Introduzione a conoscenze di Primo Soccorso e Antipatico; Introduzione a conoscenze Legge 225 del 1992 sulla istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile: gestione rischio Idrogeologico e Sismico;

Introduzione a conoscenza Legge Regionale dissesti idrogeologici e Piani di Emergenza Comunali

Introduzione a conoscenze nel settore delle Comunicazioni Radio Amatoriale a Onde corte;

Introduzione a Cenni di Diritto Amministrativo Pubblico e Privato

Dopo le relative verifiche effettuate sia da parte dell'Ente che da parte degli enti coopromotori, verranno rilasciati dal Comune di Candida, gli attestati di certificazione e riconoscimento delle professionalità e competenze acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile, valide ai fini del curriculum vitae.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Modulo INTRODUTTIVO: legge sicurezza sui posti di lavoro e conoscenze rischi relativi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile nazionale con specifica alle attività del progetto TERRITORIO E CITTADINANZA 5- ore 10

1° Modulo :Conoscere il Territorio: tot ore 20:

- inquadramento territoriale dei fiumi: Calore, Sele e Ofanto e del torrente Fredane in relazione all'assetto idrogeologico.
- Differenza tra frana, alluvione, valanga e crisi idrica e quale modello di intervento.
- Normativa Regione Campania in relazione ai comuni con rischio idrogeologico

Normativa Regione Campania in relazione ai comuni con rischio idrogeologico

Legge Regionale sulla Istituzione dei Parchi Naturali Urbani di Interesse Regionale, compresi la tutela dai rischi idrogeologici, anche in relazione ai valori naturalistici, ecologici, geomorfologici, ambientali, architettonici.

- Cenni di vulcanologia e introduzione allo studio dei terremoti
- Conoscere la storia, le origini e le tradizioni del proprio territorio

2° Modulo: La Protezione Civile totale ore 10

- Storia ed evoluzione della Protezione Civile Nazionale .
- Il Dipartimento della Protezione Civile (riferimenti normativi, compiti, organizzazione e attività);
- La Protezione Civile nella dimensione internazionale, nazionale, locale.
- Il volontariato in Protezione Civile storia e caratteristiche.
- Le squadre di intervento;
- Organizzazione per interventi: la colonna mobile
- Modulo segreteria;
- Gestione delle Emergenze: rischio sismico; idrogeologico; boschivo; ambientale e sanitari;
- Ricostruzione e legalità.

3° Modulo: La prevenzione elementi di pronto soccorso e prima assistenza. Totale ore 10

- Elementi base di Primo Soccorso.
- Guida al primo Soccorso.
- l'Assistenza Medica in Italia.
- Il 118 come chiamare un medico.
- La cassetta del Pronto Soccorso.
- Sostegno psicologico in caso di panico (soggetti particolarmente a rischio: bambini,

- ragazzi.
- Anziani
- tossicodipendenti

4° Modulo: Funzione e ruolo dei Radioamatori in caso di emergenze ore 10:

- Chi sono i radioamatori: la storia, essere di pubblico interesse; essere a beneficio della comunità; essere necessari
- **cosa fanno:**
- telegrafia, telefonia, packet Radio; Rtty
- **La Stazione Radio e le frequenze radioamatoriali.**
- **.Come si diventa radioamatori:** introduzione all'esame e patente.

5°Modulo ore 10:

- Legge Nazionale 157 e Legge 26 Regione Campania_ sulla salvaguardia fauna selvatica.

6°Modulo ore 10 cenni introduttivi di Diritto Amministrativo Pubblico e Privato

Totale ore di Formazione Specifica 80
